



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

SEDUTA DEL 16 DICEMBRE 2019

VERBALE N. 13

Rep. n. 189/2019

Prot. n. 243047 del 17/12/2019

Titolo II Classe 4 Fasc. 1 - 2019

Allegati: vari

L'anno 2019 (duemiladiciannove), in questo giorno di lunedì 16 (sedici) del mese di dicembre alle ore 10,00 (dieci), presso la Sala Consigliare del Rettorato, Via L. Ariosto 35, primo piano, si è riunito il Nucleo di valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 303/2019, Prot. n. 63691 del 08 marzo 2019 e D.R. rep. 1299/2019, Prot. n. 184223 del 20 settembre 2019.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Fatto l'appello risultano:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – presente

Dott.ssa Ilaria Adamo – presente

Prof. Bruno Moncharmont – presente

Prof. Massimo Tronci – presente

Prof. Matteo Turri – presente

Sig. Matteo Zorzi – presente fino alle ore 13.15

Partecipa alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di Segretaria Verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati all'ordine del giorno.

*Ordine del giorno:*

- 1) *Comunicazioni*
- 2) *Parere preliminare relativo alla nuova istituzione del corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41) presso la sede decentrata di Cotignola (per la quale sarà attivata la relativa procedura di accreditamento)*
- 3) *Parere in merito al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*
- 4) *Approvazione della relazione del Nucleo di Valutazione ex L. 537/93 relativa all'anno 2018*
- 5) *Audizione con i corsi di Studio di Matematica (L e LM)*
- 6) *Varie ed eventuali*

***Sul 1° oggetto – Comunicazioni***

La Coordinatrice non ha comunicazioni da effettuare.

***Sul 2° oggetto - Parere preliminare relativo alla nuova istituzione del corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41) presso la sede decentrata di Cotignola (per la quale sarà attivata la relativa procedura di accreditamento)***

La Coordinatrice ricorda che il Rettore ha annunciato la sua presenza nella riunione odierna al fine di presentare in modo compiuto il progetto di istituzione del corso di Studi in Medicina e Chirurgia (LM-41) presso la sede decentrata di Cotignola (per la quale sarà attivata la relativa procedura di accreditamento). Gli cede quindi la parola per procedere con l'illustrazione.

Dalla presentazione emerge che la presenza dell'Università di Ferrara in Romagna è consolidata da tempo in quanto il 70% della rete formativa delle scuole di specializzazione dell'Ateneo è su strutture sanitarie della Romagna, in particolar modo per l'area cardiovascolare. Di fatto l'università di riferimento della Romagna è l'Università di Ferrara, soprattutto prendendo in considerazione il post laurea. Viene inoltre ricordato il forte incremento dell'offerta sostenibile dei corsi di Medicina e Chirurgia in regione, in particolar modo grazie all'offerta di 600 posti da parte dell'Ateneo ferrarese.

Considerando il solo ambito regionale, l'Emilia Romagna non avrebbe bisogno di nuovi CdS di Medicina poiché tutta la richiesta è coperta, ed anzi superata, dall'offerta potenziale sostenibile dei 4 atenei. Però la vicinanza di Ferrara al Triveneto, i cui Atenei hanno offerte formative molto inferiori al fabbisogno, rende interessante la posizione baricentrica dell'Università di Ferrara.

Il nuovo Corso di Laurea di Medicina e chirurgia è caratterizzato da un piano di studi che si avvale delle eccellenze biomediche, chirurgiche e tecnologiche d'avanguardia di Maria Cecilia Hospital di Cotignola. Il progetto nasce da una consolidata e pluriennale collaborazione tra Maria Cecilia Hospital e l'Università di Ferrara, regolata da Accordi di collaborazione e specifiche convenzioni per la realizzazione di progetti di

ricerca (traslazionale e clinica) e didattica. Questo contesto consentirà di adde particolare enfasi alle patologie cardiovascolari, sviluppando tanto gli aspetti di chirurgia cardiaca, toracica e vascolare, quanto gli aspetti di prevenzione primaria delle patologie cardiovascolari e quelli di riabilitazione e prevenzione secondaria nei pazienti affetti da tali patologie.

Il nuovo progetto formativo sarà riservato a 60-80 studenti da avviare in un percorso per la formazione di un medico-ricercatore presso MCH (in corso accreditamento come IRCCS cardiovascolare). Un sondaggio degli studenti attualmente al 1 anno del corso presso la sede di Ferrara ha rivelato l'interesse per una sede distaccata in Romagna (Cotignola o Forlì) da parte di 71 studenti su 418 intervistati.

Il Rettore ricorda l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria Unife ISEF è attualmente 1,31 con un indice di copertura delle spese di personale del 62,28%. Ricorda altresì che tra i requisiti necessari per sede (art. 2 DM 6/2019) sono presenti: attività di ricerca quinquennale, sostenibilità economico-finanziaria, spazi e servizi per studenti e docenti. Con riferimento alla ricerca evidenzia che sono presenti da anni docenti Unife che già insistono su MCH; inoltre MCH vanta una corposa attività di ricerca che è stata prodromica alla richiesta di accreditamento come IRCCS.

Ai fini dell'attivazione del corso sono state richieste le seguenti UOC presso la regione:

1. Unità Operativa complessa di Cardiologia (MED/11)
2. Unità Operativa complessa di Cardiochirurgia (MED/23)<sup>1</sup>
3. Unità Operativa complessa di Endocrinologia con riferimento al piede diabetico (MED/13)
4. Unità Operativa complessa di Chirurgia Vascolare (MED/22)
5. Unità Operativa complessa di Neurochirurgia (MED/27)
6. Unità Operativa complessa di Ortopedia/Traumatologia (MED/33)

Il Rettore passa quindi ad illustrare gli spazi esistenti e quelli in via di realizzazione presso la sede MCH di Cotignola, sottolineando anche gli aspetti logistici e di hospitality.

Si apre una proficua discussione dalla quale emerge che MCH ha un'altra clinica più generalista a Faenza che potrebbe consentire il completamento della copertura disciplinare includendo reparti assistenziali per specialità non presenti a Cotignola.

Il Nucleo di Valutazione ringrazia il Rettore per la presentazione appena effettuata e si congratula per questo progetto innovativo.

La riunione prosegue presso la Sala riunioni della Ripartizione Servizi direzionali e di coordinamento del Rettorato, Via L. Ariosto 35, primo piano.

La Coordinatrice ricorda che è pervenuta la documentazione relativa alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea in Medicina e Chirurgia – LM-41, ed è stata messa a disposizione del Nucleo che ne ha potuto prendere visione.

---

<sup>1</sup> SSD affidabile anche con formula di co-sharing.

La documentazione è stata analizzata dal Nucleo unitamente ai documenti di programmazione dell'Ateneo.

La documentazione analizzata (che costituisce allegato 1 al presente verbale) è la seguente:

1. Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione 2019"
2. Con riferimento alla consultazione delle parti interessate: verbale relativo all'incontro con il Sindaco di Cotignola, consultazione con l'ordine dei Medici di Ferrara, parere interlocutorio dell'ordine dei medici di Ravenna che si esprimerà in via definitiva il 16 dicembre 2019,
3. Sezione 4 del Documento di progettazione del CdS in Medicina e Chirurgia
4. RAD dell'istituendo Corso di Studi
5. Elenco dei docenti di riferimento
6. Didattica programmata
7. Verbale della CPDS della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione del 26 novembre 2019

che esprime parere positivo al progetto.

8. Verbali dei Consigli dei tre dipartimenti medici che hanno espresso parere positivo al progetto.

Oltre a ciò è stata presentata una bozza di atto convenzionale relativo alla messa a disposizione di strutture e personale, da stipulare con il partner privato che concorre alla realizzazione del progetto.

Le considerazioni del Nucleo derivanti dall'analisi della documentazione suddetta, sono riportate nella relazione preliminare che costituisce Allegato 2, parte integrante del presente verbale

Il Nucleo, apprezzando l'iniziativa di carattere innovativo, ritiene, sulla base della documentazione esaminata relativa all'istituendo Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) che le motivazioni per l'istituzione del corso di studio siano coerenti con i contenuti del documento di Politiche d'Ateneo e Programmazione 2019.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni sono complete.

Dopo accurato esame, questo Nucleo, verificate in via preliminare:

- a) l'adeguata progettazione della proposta;
- b) l'adeguatezza e compatibilità della stessa con i requisiti previsti dal D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) come sopra illustrato;
- c) le motivazioni per l'attivazione del CdS;
- d) la possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di cui alle linee programmatiche dell'Ateneo;

esprime parere positivo all'istituzione del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41).

***Sul 3° oggetto – Parere in merito al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance***

La Coordinatrice ricorda che nei giorni scorsi l'Amministrazione ha fatto pervenire il documento di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (Allegato 3 parte integrante del presente verbale), in modo tale che i componenti del Nucleo ne hanno potuto prendere visione.

La Coordinatrice invita il Prof. Enrico Deidda Gagliardo Prorettore delegato al bilancio, semplificazione organizzativa e valorizzazione delle risorse umane che gentilmente interviene per illustrare le modifiche apportate.

Il Nucleo esprime parere favorevole sul SMVP con le modifiche proposte dall'amministrazione che confermano l'impianto dell'anno precedente.

Contestualmente il Nucleo di valutazione richiede al Prorettore delegato e al Direttore Generale un incontro da pianificare nei primi mesi del 2020 al fine di accertare l'avvio del ciclo della performance 2020, con particolare riguardo e attenzione all'estensione dello stesso a livello dipartimentale come raccomandato dal Nucleo nel documento di validazione della relazione sulla performance (approvato nella seduta del 24 giugno 2019), nel documento sulla valutazione del funzionamento del SMVP approvato nella seduta dell'8 luglio 2019 e in altri rilievi formulati precedentemente dal Nucleo di Valutazione.

***Sul 4° oggetto - Approvazione della relazione del Nucleo di Valutazione ex L. 537/93 relativa all'anno 2018***

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione redige la Relazione annuale prevista dalla normativa (Legge n. 537/1993); trattasi della relazione periodica che il Nucleo predispone al fine di informare sistematicamente gli Organi di Governo, la dirigenza e tutta la comunità accademica su diversi ambiti di valutazione, non ricompresi in altri documenti redatti dal Nucleo.

L'Ufficio di supporto a Valutazione e Qualità ha supportato il Nucleo nel reperimento dei dati e nella stesura della bozza di relazione, attraverso varie sessioni di lavoro anche tramite l'uso della rete telematica e la condivisione di documenti, pervenendo al documento che il Nucleo ha avuto modo di esaminare nei giorni scorsi. La bozza di relazione (allegato 4 parte integrante del presente verbale) si compone di quattro sezioni: Offerta formativa di terzo livello, Internazionalizzazione, Ricerca scientifica e Servizi tecnico-amministrativi, oltre ad un'appendice che riporta un'analisi del posizionamento dell'Ateneo nella classifica CENSIS.

I componenti, che hanno avuto modo di esaminare la bozza di relazione, procedono con l'approvazione dei contenuti. L'approvazione avviene all'unanimità. Il Nucleo ritiene, altresì, opportuno riepilogare le principali osservazioni sui diversi temi considerati.

In materia di Dottorato di Ricerca, il Nucleo ritiene apprezzabile la razionalizzazione e riorganizzazione attuata dall'Ateneo in un riordino complessivo dei corsi di dottorato, ricordando come il comparto della formazione di terzo livello, dedicato alla didattica e alla ricerca, costituisca per qualità, trasparenza e efficacia uno dei settori di punta, di livello nazionale e internazionale, dell'offerta formativa dell'Ateneo

Nonostante l'impegno dell'Ateneo sul versante dell'internazionalizzazione, l'analisi dei risultati ottenuti dall'Università di Ferrara sugli indicatori ANVUR sulle carriere studenti 2018 emergono ampi margini di miglioramento sul fronte del coinvolgimento degli studenti in attività didattiche all'estero, su cui il Nucleo invita gli Organi Accademici ad un'attenta riflessione, ricordando tra le altre anche le seguenti possibili azioni correttive, già segnalate in precedenza:

- aumentare l'attrattività dei corsi di studio per gli studenti stranieri;
- incentivare all'acquisizione di crediti all'estero mantenendo regolarità degli studi e dei tempi di conseguimento del titolo;
- pronta registrazione dei crediti acquisiti all'estero, poiché il MIUR fotografa un preciso anno accademico.

L'analisi dei dati relativi al 2018 testimonia l'impegno dell'Ateneo, già sottolineato nelle relazioni precedenti, nel cercare di proporsi come Università che conferisce alla Ricerca un ruolo fondamentale, in grado di produrre risultati qualitativamente apprezzabili sia per l'avanzamento delle conoscenze in molti ambiti disciplinari, sia per un proficuo interscambio con la Didattica, a testimonianza del buon livello della produzione scientifica.

L'analisi della capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti competitivi per la Ricerca conferma che l'ammontare dei finanziamenti europei è interessante, anche se disomogeneo fra i vari Dipartimenti, con una maggiore capacità attrattiva dei Dipartimenti delle aree mediche e scientifico-tecnologiche. Questo aspetto trova giustificazione nella tipologia di fondi di ricerca, che sono più cospicui nelle suddette aree di ricerca. Come riscontrato nelle precedenti Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, vi sono alcune aree che presentano ancora elementi di debolezza nell'ambito dei finanziamenti nazionali ottenuti. Il Nucleo ritiene opportuno che le strutture Dipartimentali, in primis quelle che risultano più deboli nella capacità di attrarre risorse esterne, indaghino le ragioni di tale fenomeno, anche confrontandosi con Dipartimenti simili di altri atenei italiani.

In merito alla produzione scientifica dei docenti tratta dal Catalogo della Ricerca di Ateneo nel triennio 2016-2018, dal punto di vista meramente quantitativo, si riscontra un andamento altalenante della produttività scientifica pro-capite negli ultimi tre anni, anche se i valori non sono omogenei se analizzati per ciascuna area scientifica. A tal proposito si segnala che il sensibile aumento di prodotti della ricerca relativi all'anno 2017 (che si evince confrontando il dato della presente relazione e quello presente nell'edizione precedente) è dovuto all'apprezzabile opera di sensibilizzazione effettuata dall'Ateneo, in preparazione della

nuova VQR, nei confronti dei docenti, mirata a far inserire con continuità tutte le pubblicazioni al fine di poter effettuare monitoraggi e simulazioni ma anche correzioni sui prodotti inseriti.

Il Nucleo ritiene opportuno continuare a porre particolare attenzione alla diversificazione delle fonti di finanziamento alla ricerca, sia individuando gli strumenti operativi volti a favorire la partecipazione a bandi europei, sia intensificando ulteriormente i rapporti con soggetti pubblici e privati. In particolare il Nucleo di Valutazione, valuta positivamente i finanziamenti UE ottenuti, che consentono di ottenere stabilmente maggiori finanziamenti da fonti internazionali, in un quadro di continuo decremento di quelle nazionali. Il Nucleo apprezza l'attività di supporto alla progettazione e partecipazione ai bandi messa in campo dall'Ateneo.

In materia di trasferimento e innesto nel territorio delle conoscenze/tecnologie sviluppate all'interno dell'Ateneo, si rileva l'impegno a mantenere solidi rapporti di collaborazione con partner a livello regionale, nazionale e internazionale. Risulta in crescita l'attività brevettuale del 2018, che consente di consolidare l'attività di *licensing*, valorizzando ulteriormente i risultati della ricerca.

Si auspica che lo stato della Ricerca documentato nella presente sezione contribuisca a fornire gli strumenti per individuare i punti di forza e di debolezza, nonché costituire la base per intraprendere processi strutturati volti al miglioramento continuo della qualità della Ricerca stessa.

Infine, con riferimento alle attività amministrative, il Nucleo di Valutazione apprezza la continua partecipazione dell'Ateneo al progetto *Good Practice* e l'utilizzo che viene effettuato dei risultati anche ai fini della valutazione della Performance, ed auspica che gli stessi siano diffusi ed utilizzati in modo sistematico ai fini del miglioramento.

Al fine di fornire un quadro complessivo dell'articolata realtà universitaria e delle diverse dimensioni che la compongono, il Nucleo di Valutazione sin dall'anno del suo insediamento ha deciso di presentare, in modo unitario nella relazione in approvazione, tutti i documenti redatti nello svolgimento delle sue attività, aggiungendo le considerazioni derivanti dall'esame delle aree suddette.

La bozza approvata viene quindi integrata ricomprendendo i diversi documenti già redatti dal Nucleo nello svolgimento della propria attività. Il sommario della relazione risulta quindi il seguente:

Capitolo 1 - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)

Capitolo 2 - Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca XXXIV ciclo - anno 2018/19 (ai sensi dell'art. 5, c.2 del D.M. 45/2013)

Capitolo 3 – Offerta formativa di terzo livello

Capitolo 4 – Internazionalizzazione

Capitolo 5 – Ricerca Scientifica

Capitolo 6 – Servizi tecnico-amministrativi

Capitolo 7 – Valutazione CENSIS

Capitolo 8 – Relazione sul Bilancio di Esercizio 2018 ex Legge 537/1993, art. 5, comma 21

Capitolo 9 – Validazione della relazione sulla performance e raccomandazioni per il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance

I lavori vengono sospesi per il pranzo dalle 13.15 alle 14.15. Il Sig. Zorzi comunica che non potrà essere presente nella sessione pomeridiana per concomitanti impegni accademici non prorogabili.

***Sul 5° oggetto - Audizione con i corsi di Studio di Matematica (L-35 e LM-40)***

Ai fini dell'audizione, al coordinatore del Corso di Studi è stata inviata una Scheda di Autovalutazione, che è stato chiesto di restituire compilata in tempo utile per poter essere preliminarmente esaminata e successivamente discussa durante l'audizione stessa (i documenti restituiti costituiscono Allegati 5a – laurea triennale 5b – laurea magistrale). I materiali utili alla preparazione dell'audizione (rapporti di autovalutazione, SUA-CdS, schede di monitoraggio annuale e relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti - CPDS) sono stati raccolti in apposita cartella in Google Drive, a disposizione di tutti i componenti del Nucleo di Valutazione. Come di consueto, ogni audizione è seguita in particolare da un singolo componente del Nucleo, o "relatore principale", che coordina l'audizione stessa, individuato tra coloro che hanno una pregressa esperienza di audizione. Per i corsi in oggetto il relatore principale è il Prof. Massimo Tronci. Per il Presidio di Qualità è presente il Prof. Riccardo Gavioli. All'audizione sono presenti, per il CdS, il coordinatore Prof. Andrea Corli, la Manager didattica Dott.ssa Sara Marangon, la delegata all'orientamento e docente operativo del gruppo di riesame Prof.ssa Alessia Ascanelli, la responsabile crediti F del CdS e componente docente per il CdS in CPDS Prof.ssa Francesca Agnese Prinari, e gli studenti Sig.ra Sara Maria Speranza (rappresentante in Consiglio di CdS) e Sig. Angelo Vincenzo Lo Bello (rappresentante in Consiglio di CdS e in CPDS, per la parte di Matematica).

In apertura dell'audizione, dopo le presentazioni ed i ringraziamenti per la documentazione presentata dal CdS, il relatore principale illustra compiutamente l'intento dell'audizione, che vuole essere uno strumento ed un'occasione di miglioramento, basata sullo sforzo di autovalutazione chiesto ai CdS per compilare la relativa scheda e sull'analisi di tale autovalutazione, in un'ottica di supporto all'applicazione concreta e fattiva dei requisiti di AQ. Durante l'audizione, si analizzano i dati quantitativi relativi agli indicatori, messi a disposizione da ANVUR, e si passano in rassegna i vari punti di attenzione di ciascun requisito R3 presente sulle schede di autovalutazione. Si precisa altresì che l'audizione rappresenta un'occasione formativa e non prettamente valutativa, nel consueto spirito collaborativo che caratterizza l'attività di audizione, per mettere in luce punti di forza ed eventuali aree di miglioramento e si concluderà con un resoconto nel quale saranno sintetizzati in un documento in cui non sarà verbalizzata l'intera audizione, quanto i punti principali trattati nel corso dell'audizione e le conclusioni del Nucleo (riflessioni post audizione). Tale documento (che costituisce allegato 6 parte integrante del presente verbale) sarà quindi inviato al Coordinatore del corso di studio, al Direttore di Dipartimento, al Presidio di Qualità e, per conoscenza, al Magnifico Rettore.

L'audizione ha inizio alle ore 14.15 e, dopo una proficua e soddisfacente discussione, termina alle ore 15.45 dopo i reciproci ringraziamenti.

***Sul 6° oggetto - Varie ed eventuali***

***6.1 Parere preliminare sull'istituzione del Corso di Laurea in Tecnologie agrarie e Acquacoltura del Delta (L-25) – integrazione e conferma***

La Coordinatrice ricorda che è pervenuta da parte della Direttrice del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche la documentazione definitiva (Allegato 7 al presente verbale) relativa all'istituzione del Corso di Laurea in Tecnologie agrarie e Acquacoltura del Delta (L-25), per la quale il Nucleo ha rilasciato parere preliminare positivo nella seduta del 5 settembre 2019. Il Nucleo prende atto che il verbale della CPDS di Facoltà allora mancante è ora disponibile; prende atto inoltre con favore che i suggerimenti sono stati recepiti ed esprime in particolare apprezzamento per il carattere del corso finalizzato a valorizzare l'aspetto tecnico dell'acquacoltura in un'area particolare come il Delta del Po.

Nel confermare il parere preliminare positivo all'istituzione del CdS, il Nucleo rimanda alla prossima seduta la redazione ed approvazione della necessaria relazione tecnico illustrativa.

***6.2 Corso di Laurea Magistrale interateneo e internazionale –impartito in lingua inglese– in “Electric Vehicle Engineering” (LM-28)***

La Coordinatrice ricorda che è pervenuta al Nucleo di Valutazione la documentazione trasmessa dal Prof. Giorgio Dal Piaz, in merito all'istituendo corso di Laurea Magistrale interateneo e internazionale – impartito in lingua inglese– in “Electric Vehicle Engineering” (LM-28). Detta documentazione (allegato 8 parte integrante del presente verbale) include:

- 1) la bozza di convenzione tra Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia e Università degli Studi di Parma per l'istituzione e l'attivazione del corso di Laurea Magistrale interateneo e internazionale in “Electric Vehicle Engineering” (LM-28);
- 2) il documento di progettazione;
- 3) le Sezioni A e F della SUA-CdS relativa al RAD;
- 4) il Regolamento didattico AA 2020\_2021 dell'istituendo corso, composto di parte normativa e piano didattico.

Il Nucleo prende atto che non è stata presentata documentazione relativa agli Atenei partner.

Presa visione della documentazione, questo Nucleo verificata in via preliminare:

- a) l'adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza e di strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;

Verbale n. 13 – Seduta del 16 dicembre 2019

b) la possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, di cui alle linee programmatiche dell'Ateneo, esprime parere positivo alla partecipazione dell'Ateneo all'istituzione del corso di Studio interateneo e internazionale Electric Vehicle Engineering (LM-28), con sede presso l'università degli Studi di Bologna.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.10 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria

(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice

(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)

Il presente verbale è letto ed approvato, per quanto di competenza, da tutti i partecipanti alla riunione tramite e-mail.

La Segretaria

(F.to dott.ssa Monica Campana)

La Coordinatrice

(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)